



**COMUNE DI RIVERGARO**  
*Provincia di Piacenza*

**SERVIZI TECNICI**

**DETERMINAZIONE N. 271 del 23-08-2023 Registro Generale**

**Provvedimento interno n. 117**

<b>OGGETTO</b>	AUTORIZZAZIONE AD OPERARE IN AREA SOGGETTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO - ANAS SPA - PROGETTO DEFINITIVO AMMODERNAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA CERNUSCA E RIVERGARO DELLA S.S. N.45 "VAL TREBBIA"
----------------	---

**CIG:**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Arch. Stefano Tamengo**

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;  
VISTO l'art. 25 dello Statuto Comunale;  
VISTO il D. Lgs 30.03.2001 n. 165;  
VISTA la Legge 15.05.1997 n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;  
VISTA la delibera di C.C. n. 88 del 27.12.2022 ad oggetto: "Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025 - approvazione";  
VISTA la delibera di G.C. n. 166 del 30.12.2022 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione - triennio 2023/2025";  
VISTO il decreto del Sindaco prot. n. 18315 del 30.12.2022 con il quale il sottoscritto è stato nominato titolare dell'area di posizione organizzativa dei Servizi Tecnici;

**VISTI:**

- il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" ed il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267" che rispettivamente istituiscono e normano il vincolo idrogeologico;  
- la L.R. 7 dicembre 1978 n. 47 "Tutela e uso del territorio" che all'art. 34 sottopone tutti i movimenti di terreno, di qualunque intensità ed a qualunque opera necessari, alla procedura autorizzativa prevista dal R.D. n. 3267/1923;  
- la L.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", modificata dalla L.R. 24 marzo 2000 n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture – Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999" n. 3, che, nell'ambito di un organico e ampio processo istituzionale di redistribuzione delle competenze e delle funzioni dal livello regionale a quello delle



## COMUNE DI RIVERGARO

*Provincia di Piacenza*

diverse autonomie territoriali, riorganizza, fra l'altro, le competenze e la ripartizione delle funzioni anche per la materia del vincolo idrogeologico;

- la L.R. 24 maggio 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che apporta, tra l'altro, modifiche al processo della pianificazione urbanistica, con ricadute sulla disciplina del vincolo idrogeologico;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1117 del 11 luglio 2000 con la quale viene approvata la Direttiva Regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, redatta ai sensi ed in attuazione degli artt. 148, 149, 150 e 151 della L.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", modificata dalla L.R. n. 22 del 24 marzo 2000 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. n. 3 del 21 aprile 1999";

**RICHIAMATA** l'istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, integrata ai sensi dell'art. 10, comma 3 del medesimo decreto legislativo, con la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e comprensivo del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, presentata dalla Società Anas S.p.A., con nota prot. CDG.DPRL.539758 del 31 agosto 2021, successivamente perfezionata con nota prot. CDG.DCPP.557454 del 8 settembre 2021, rispettivamente acquisite al prot. MATTM-92452 del 31 agosto 2021 e prot. MATTM-96573 del 10 settembre 2021, per il progetto definitivo "S.S. 45 "Val Trebbia" - Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro";

**CONSIDERATO** che con la predetta istanza è richiesto il contestuale rilascio di titoli ambientali, tra cui l'autorizzazione riguardante il Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e al D.P.R. n. 616/1977;

**VERIFICATO** che l'opera in argomento è stata commissariata ex D.P.C.M. del 16/04/2021 e che è stato nominato quale Commissario Straordinario l'ing. Aldo Castellari, ai sensi art. 4 del D.L. 32/2019, convertito dalla Legge n. 55 del 14/06/2019;

**DATO ATTO** che con nota prot. MASE-64733 del 21/04/2023, ai sensi dell'art. 14-ter, commi 1, 3, 4, 5, 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 27, comma 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ai fini del rilascio del Provvedimento Unico in materia ambientale (art. 27 D.Lgs. 152/2006) per il progetto definitivo ID: 7371 "S.S. 45 "Val Trebbia" – Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro", Proponente Società Anas S.p.A, è stata comunicata l'indizione della Conferenza di Servizi di cui all'art.27, comma 8, del d.Lgs 152/2006;

**PRESO ATTO** che nella comunicazione di cui sopra, ad ogni ente coinvolto, viene chiesto di rendere le proprie determinazioni in merito alla decisione oggetto di Conferenza di Servizi;

**VERIFICATO** che nella documentazione del progetto definitivo è presente anche la richiesta di autorizzazione ad intervenire in area soggetta a vincolo idrogeologico;

**STABILITO** che, in conseguenza delle movimentazioni di terreno (scavi e riporti) previste dal progetto nei tratti di strada situati nel territorio del Comune di Rivergaro (PC), il Comune di Rivergaro interviene in quanto ente delegato con competenze in materia di vincolo idrogeologico;



## COMUNE DI RIVERGARO

### Provincia di Piacenza

**RICHIAMATA** la D.C.C. n. 31 del 23.05.2023 con cui si è approvata la Convenzione tra il Comune di Rivergaro e il Comune di Vigolzone per l'espletamento delle funzioni del servizio forestale e vincolo idrogeologico;

**VISTO** che con nota ns. prot. 3493 del 27/06/2023, il Commissario Straordinario ha comunicato di voler applicare il dimezzamento dei tempi relativi alla trasmissione delle autorizzazioni di competenza, ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.Lgs 32/2019;

**PRESO ATTO** dell'avvenuta pubblicazione dell'istanza in oggetto e di tutta la documentazione tecnica sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**ACQUISITO** il parere tecnico favorevole rilasciato dal competente servizio convenzionato del Comune di Vigolzone in data 22.08.2023 ed assunto a prot. comunale al n. 12169 del 23-08-2023, che si allega alla presente Determinazione, in cui vengono elencate specifiche prescrizioni;

#### DETERMINA

- Di autorizzare, sulla base del parere tecnico rilasciato dal competente servizio, per la sola parte di interventi previsti nel territorio del Comune di Rivergaro (PC) ed esclusivamente sotto il profilo idrogeologico, la società ANAS SPA ad eseguire le opere in conformità a quanto illustrato e descritto nei documenti di progetto definitivo allegati alla richiesta di cui all'oggetto, con l'obbligo di lasciare impregiudicati gli eventuali diritti di terzi e fatti salvi ulteriori pareri e/o autorizzazioni di altre Autorità o Enti e con l'ulteriore obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni indicate nel già richiamato parere tecnico favorevole del Comune di Vigolzone:

*"1. il massimo rispetto degli alberi e delle coperture vegetali presenti;  
2. la limitazione di scavi e/o sbancamenti allo stretto necessario per l'alloggiamento delle opere in progetto;  
3. lo smaltimento dell'eventuale terreno di scavo secondo le vigenti disposizioni di legge;  
4. un'attenta gestione delle acque meteoriche superficiali;  
5. che tutte le aree di scavo vengano accuratamente drenate; le eventuali acque intercettate dai dreni, dovranno essere idoneamente smaltite (entro recapiti autorizzati), in modo da non arrecare danni ai terreni sottostanti;  
6. al termine dei lavori si dovranno sempre ripristinare gli eventuali manufatti danneggiati dalle nuove opere, in modo da ricostruire, e, dove possibile, migliorare la situazione precedente;  
l'osservanza delle "prescrizioni" formulate nelle relazioni geologiche/geotecniche a corredo del progetto."*

- Per quanto non espressamente previsto con la presente, l'intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle normative e dai regolamenti vigenti (Leggi Regionali e Regolamento Forestale);
- L'autorizzazione avrà validità per tutto il tempo esecutivo del procedimento corrispondente;
- Il presente atto autorizzativo viene trasmesso al richiedente ANAS SPA.



**COMUNE DI RIVERGARO**  
*Provincia di Piacenza*

Rivergaro, 23-08-2023

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI**  
**(Arch. Stefano Tamengo)**

*Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

Comune di Rivergaro Prot. n. 0012217 del 23-08-2023 in partenza



**COMUNE DI RIVERGARO**  
*Provincia di Piacenza*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**SERVIZI TECNICI**

**DETERMINAZIONE N. 271 del 23-08-2023 Registro Generale**  
**Provvedimento interno n. 117**

<b>OGGETTO</b>	AUTORIZZAZIONE AD OPERARE IN AREA SOGGETTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO - ANAS SPA - PROGETTO DEFINITIVO AMMODERNAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA CERNUSCA E RIVERGARO DELLA S.S. N.45 "VAL TREBBIA"
----------------	---

**Reg. delle pubblicazioni n. 635**

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune di Rivergaro in data **23-08-2023** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al **07-09-2023**.

Rivergaro, 23-08-2023

IL RESPONSABILE DELLA  
PUBBLICAZIONE  
(Arch. Stefano Tamengo)

*Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI VIGOLZONE

*Provincia di Piacenza*

*Istruttore Tecnico Geom. Matteo Ghetti*

Prot. n. 6791

Vigolzone, 22 agosto 2023

Società Anas S.p.A., PARERE PER L'ESECUZIONE DI SCAVI E MOVIMENTI DI TERRENO necessari alla realizzazione del progetto definitivo "S.S. 45 "Val Trebbia" - Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro", IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO NEL COMUNE di Rivergaro.

## L'ISTRUTTORE TECNICO SERVIZIO URBANISTICA - AMBIENTE DEL COMUNE DI VIGOLZONE

Vista l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA del 31.08.2021, perfezionata con nota del 8.09.2021 acquisite a protocollo rispettivamente il 31.08.2021 e il 10.09.2021, successivamente trasmesse al comune di Vigolzone via mail con nota del 01.08.2023 intesa ad ottenere anche l'autorizzazione per l'esecuzione di scavi e movimenti di terreno necessari alla realizzazione e l'ammodernamento del tratto di S.S. 45 tra la loc. Cernusca e Rivergaro, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico nel Comune di Rivergaro;

- Visti gli atti d'Ufficio;
- vista la deliberazione n. 22 del 25.05.2023 del Consiglio Comunale del Comune di Vigolzone per la stipula di convenzione tra Comune di Vigolzone e Comune di Rivergaro, riguardante l'utilizzo congiunto del personale amministrativo e tecnico per l'espletamento delle funzioni del Servizio Forestale e Vincolo Idrogeologico;
- esaminata la documentazione presentata da Società Anas S.p.A., come meglio precisato nella documentazione tecnico-progettuale adottata in sede di richiesta di Autorizzazione;
- visto il Regio Decreto Legge n. 3267 del 30/12/23 e in particolare l'art. 7;
- visto il Regio Decreto Legge n. 1126 e in particolare l'art. 21;
- vista la L.R. 47/1978 art. 34 e la L.R. 6/1984 art. 41 lett. E;
- vista la direttiva redatta ai sensi dell'art. 150-9° comma della Legge Regionale 21/04/1999 n.3, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1117 del 11.07.2000;
- vista la documentazione tecnico-geologica adottata dal nominativo richiedente in supporto alla pratica;
- vista l'analisi e la relazione tecnica della documentazione da parte di tecnico competente in materia geologica,
- tutto ciò premesso

## ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Premesso che, la relazione geologica-geognostica a coredo del progetto esecutivo è stata supportata dall'analisi di dati/elaborazioni desunti da approfonditi studi bibliografici e da indagini e prove adeguate alla complessità del contesto naturale, nonché ai livelli di pericolosità geologica esistenti.

Difatti, l'analisi per tipologia ed entità deve commisurarsi al contesto geologico delle singole aree oggetto d'intervento. In particolare nelle zone di dissesto idrogeologico sono state intraprese le seguenti attività (rif. art. 31 delle norme di P.T.C.P.):

- a) rilievo geologico, geomorfologico e idrogeologico di un'ampia zona comprensiva di tutta l'estensione del dissesto, delle zone di possibile evoluzione e di possibile influenza, che tenga conto di tutti gli elementi idonei ad un'adeguata interpretazione, in relazione ai caratteri tipologici e dimensionali e ai fattori predisponenti e scatenanti del fenomeno;
- b) ricerca storica documentale, cartografica e fotografica del fenomeno franoso;
- c) analisi dei fattori antropici interessanti l'area oggetto di intervento, modifiche morfologiche, scavi e movimenti di terra, appesantimenti dei versanti, azioni di disboscamento, modifica del regime delle acque superficiali e sotterranee;
- d) descrizione degli eventuali interventi di sistemazione/consolidamento già realizzati per contrastare il fenomeno dissesto;
- e) caratterizzazione geotecnica dei terreni interessati e interessabili dal dissesto e valutazione dei relativi valori critici di resistenza agli sforzi indotti;
- f) predisposizione di un modello geologico-tecnico dei dissesti, anche con l'eventuale ausilio di sistemi di monitoraggio di profondità e di superficie;
- g) previsione degli scenari evolutivi del dissesto nelle condizioni idrogeologiche più sfavorevoli, considerando le eventuali erosioni al piede del versante e considerando l'evento sismico di maggiore intensità atteso nell'area di studio, con attenzione anche alla possibile amplificazione locale del moto sismico e agli effetti di instabilità, cedimento, liquefazione e rottura dei terreni; tali previsioni dovranno essere effettuate considerando le eventuali opere di sistemazione/consolidamento previste per contrastare il fenomeno;
- h) approfondimento sismico di 3° livello secondo le indicazioni di cui all'Allegato A3 della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 112/2007 e s.m.i. con analisi di stabilità del pendio;
- i) indagini geotecniche circostanziate.

In conclusione, come specificato nell'art. 31 delle norme di P.T.C.P. è consentita, nelle zone in dissesto, la realizzazione di infrastrutture lineari e a rete, e annessi impianti, se riferiti a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili, previa verifica di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente e di possibile evoluzione, volta a dimostrare la non influenza negativa sulle condizioni del dissesto e di rischio per la pubblica incolumità, prevedendo eventuali opere di mitigazione degli impatti.

Da quanto esposto nella documentazione geologica-tecnica a corredo del progetto si possono ricavare alcune considerazioni e valutazioni generali in ordine alle caratteristiche geomorfologiche che possono essere sintetizzate nei punti seguenti:

- La configurazione stratigrafica generale può essere sintetizzata nella sovrapposizione di tre facies con differenti caratteristiche meccaniche, distinguibili in: terreni di copertura, generalmente di spessore limitato a qualche metro, che possono raggiungere spessori di oltre m 10 in corrispondenza delle aree in frana, sia esse quiescenti che attive; fascia di alterazione della formazione in posto, in cui vi si esplicano fenomeni di degradazione chimica e fisica, generalmente distinguibile per i prodotti di ossidazione che conferiscono colorazione localmente nocciola o giallastra; tale fascia di alterazione ha spessori variabile, che possono raggiungere anche i m 10; formazione integra, riconoscibile sia per la struttura intatta che per la colorazione generalmente grigia.
- I fenomeni di evoluzione geomorfologica sono legati all'azione di alterazione e degradazione esplicita dagli agenti meteorici, azione che diventa pit': incisiva nelle formazioni poco competenti, come le porzioni superficiali alterate, ove si sono

- innescate, nel tempo, vari fenomeni di dissesto con differenti gradi e tipologie di evoluzione (frane complesse, di scivolamento, per colamento, etc.), individuate con i codici ricavati dall'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI - ISPRA, 2021)
- Tra i fenomeni franosi censiti e cartografati nelle tavole allegate (cfr. carte geomorfologiche) si distinguono le frane quiescenti dalle frane attive, adottando quanto riportato nel Rapporto IFFI 2021: le "frane quiescenti quelle che hanno dato segni di "attività" in un periodo di tempo antecedente agli ultimi 30 anni"; le "frane attive sono quelle in atto o verificatesi nell'arco degli ultimi 30 anni, anche con una riattivazione solo parziale del corpo di frana";
  - Tutte le frane attive sono state catalogate come ad elevato rischio (P4) nel suddetto rapporto IFFI.
  - Dall'analisi delle condizioni di stabilità geomorfologica si ricava che le frane quiescenti hanno raggiunto una stabilità quasi sempre consolidata e non mostrano segni di riattivazione; pertanto le aree in cui esse ricadono si possono considerare con caratteristiche prossime a quelle che caratterizzano le frane stabilizzate (dal rapporto IFFI 2021: "frane stabilizzate quelle interessate da interventi di consolidamento 0 che hanno raggiunto naturalmente assetti di equilibrio");
  - Le frane attive, che interessano il tracciato stradale in oggetto, sono essenzialmente quattro e sono state oggetto di indagini finalizzate ed approfondite (sondaggi, Inclinatori, Piezometri, sismica ed analisi geotecniche di laboratorio) soprattutto nella campagna di indagini del 2022;
  - Quanto sopra ha consentito una corretta scelta della tipologia e del dimensionamento delle opere a presidio della strada, al fine di ottenere un sensibile miglioramento delle condizioni di equilibrio attuali.
  - Considerando quanto sopra esposto e quanto esplicitato nella presente relazione, con particolare riferimento ai fenomeni di evoluzione geomorfologica in atto (frane), l'intervento migliorativo conseguente alle opere previste nel progetto della S.S. 45 "Della Val di Trebbia" oltre ad assicurare un valido presidio al tracciato stradale, comporta un netto miglioramento delle attuali condizioni di equilibrio, conseguenziale all'inserimento delle opere di stabilizzazione previste in progetto

Ne deriva che le condizioni di stabilità generali, lungo tutto il tracciato risultano positivamente incrementate dalle opere a presidio della strada, come si ricava quantitativamente dalle verifiche geotecniche.

2) Di dare atto che il presente parere è subordinato alle seguenti prescrizioni:

1. il massimo rispetto degli alberi e delle coperture vegetali presenti;
2. la limitazione di scavi e/o sbancamenti allo stretto necessario per l'alloggiamento delle opere in progetto;
3. lo smaltimento dell'eventuale terreno di scavo secondo le vigenti disposizioni di legge;
4. un'attenta gestione delle acque meteoriche superficiali;
5. che tutte le aree di scavo vengano accuratamente drenate; le eventuali acque intercettate dai dreni, dovranno essere idoneamente smaltite (entro recapiti autorizzati), in modo da non arrecare danni ai terreni sottostanti;
6. al termine dei lavori si dovranno sempre ripristinare gli eventuali manufatti danneggiati dalle nuove opere, in modo da ricostruire, e, dove possibile, migliorare la situazione precedente;

l'osservanza delle "prescrizioni" formulate nelle relazioni geologiche/geotecniche a corredo del progetto.

3) Di dare atto che il presente parere viene espresso ai soli fini amministrativi e fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Comune di Vigolzone, quale ente delegato al rilascio del presente parere e il Comune di Rivergaro, non sono sin da ora, responsabili per qualsiasi danno cagionato dalla realizzazione delle opere di cui trattasi.

L'Istruttore  
del Servizio Urbanistica Ambiente  
del Comune di Vigolzone  
Gheti Geom. Matteo

*Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ex artt. 20-21-24 del D.Lgs 82/2005*